

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Durante il tempo della Quaresima, tutte le settimane, proponiamo "un giorno per il Signore", ogni **MERCOLEDÌ**! La giornata inizia alle ore 8.30, con la celebrazione dell'Eucaristia a s. Nicolò, segue poi l'Adorazione fino alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30. Durante il tempo dell'Adorazione è presente in chiesa un sacerdote per le Confessioni.

VIA CRUCIS

Durante tutti i Venerdì di Quaresima invitiamo tutti a ripercorrere e a meditare la "Via Crucis": alle ore 15.00 nella chiesa di s. Marco - alle ore 17.30 a s. Nicolò - segue poi la celebrazione dell'Eucaristia feriale alle 18.00.

UN PANE PER AMOR DI DIO

Durante il tempo della Quaresima viene riproposta la Colletta "Un Pane per amor di Dio". Abbiamo davanti agli occhi ogni giorno i disastri che stanno compiendo guerre sparse per il mondo: la distruzione delle case, la povertà estrema delle famiglie, la mancanza di cibo e di sostentamento. La Colletta quaresimale potrà essere una piccola goccia nell'oceano del mondo, ma potrà essere la nostra piccola goccia. Ognuno provveda a ritirare la cassetta dove mettere i risparmi della quaresima. Verrà poi riconsegnata nella celebrazione del Giovedì Santo, giorno nel quale il Signore Gesù si è fatto "pane" per la fame di tutti.

LA PREGHIERA DELLE LODI

Per i Lunedì di Quaresima abbiamo ripristinato la preghiera delle Lodi, alle ore 06.50 a san Nicolò. Seguirà una piccola colazione in canonica. Questo appuntamento richiede di anticipare la sveglia di un poco, ma è un dono prezioso per iniziare la settimana di studio e di lavoro.

LA STRADA DELLA QUARESIMA

La strada della Quaresima è stata indicata dal Vangelo letto e meditato il Mercoledì delle Ceneri. Tre punti di riferimento: il digiuno - la preghiera - la carità fraterna. Su questi tre punti ogni cristiano è invitato a confrontare la propria vita e a prendere delle decisioni, anche piccole, per realizzarli. Prima di tutto il digiuno. Vivere una vita sobria, evitare di spendere per ciò che non è necessario, evitare gli sprechi in qualsiasi campo: sono delle indicazioni concrete rivolte a noi che abbiamo tutto, anzi troppo. La preghiera è poi l'altro ambito dell'impegno quaresimale. Una preghiera del cuore che potrebbe accompagnare l'inizio e la fine di ogni giornata e sfociare poi nella celebrazione dell'Eucaristia della Domenica, tralasciata spesso con troppa facilità. E infine l'elemosina che ci

viene ricordata con una piccola cassetta di cartone: "Un pane per amor di Dio". Ogni giorno si può mettere da parte qualcosa per i poveri.

CONSEGNA DELLA CROCE

Domenica prossima 10 marzo, i piccoli della seconda elementare vengono presentati alla comunità, durante la s. Messa delle ore 9.30. In questa occasione riceveranno in dono la Croce, dopo averla presentata a tutta la comunità come il segno più bello dell'amore del Signore. La croce, dono del Battesimo, viene spiegata dai piccoli e dai loro genitori mediante una breve riflessione. La croce donata è una semplice croce stampata che avrà bisogno poi di essere decorata dagli stessi ragazzi, posizionata sopra il letto di casa e valorizzata ogni giorno con una piccola preghiera all'inizio e alla fine di ogni giornata. E' un gesto semplice con il quale si vuole valorizzare l'inizio della catechesi di questi piccoli, che si è svolta regolarmente la domenica mattina ogni quindici giorni. E' l'inizio del cammino della catechesi che, a partire dal Battesimo, potrà accompagnare i nostri piccoli verso i Sacramenti che fanno il cristiano: la Prima Riconciliazione, la Messa di Prima Comunione, la s. Cresima.

VERSO LA PRIMA RICONCILIAZIONE

La nostra comunità gioisce ed accompagna i piccoli di terza elementare verso la loro Prima Riconciliazione che verrà celebrata nel pomeriggio di Domenica 17 marzo. Questa celebrazione gioiosa dell'incontro con il Perdono del Signore, verrà preceduta da una mattinata di ritiro e di riflessione che si svolgerà presso il patronato di Mira Porte, nella mattinata di sabato 16 marzo. Fin d'ora invitiamo la comunità ad accompagnare, con la preghiera, questi gesti di fede, semplici ma profondamente belli che segnano il cammino dei nostri ragazzi e delle loro famiglie.

IL PORTONE DELLA CHIESA

Verrà rimontato nei prossimi giorni il portone della chiesa di s. Nicolò. Il portone ha richiesto un paziente lavoro di restauro e di consolidamento, che ha mantenuto integra la struttura, il legname, la ferramenta del vecchio portone, che ultimamente dava segni preoccupanti di cedimento. Con un paziente lavoro ci viene restituito in tutta la sua semplicità e bellezza. Desideriamo ringraziare chi ha realizzato il restauro e le tante persone che hanno donato, con generosità, un loro contributo per coprire i costi dell'intervento. Grazie di cuore.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

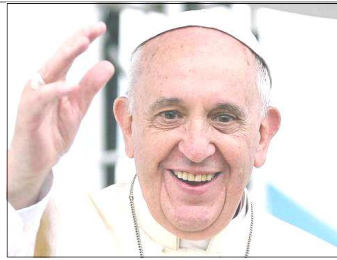
III^A DI QUARESIMA - 3 MARZO 2024

Vieni, Signore,
pianta oggi, in me
la tua tenda;
costruisci la tua
casa e rimani
sempre in me
tuo servo,
perché alla fine
anch'io mi ritrovi
in te e con te
regni, o Dio,
al di sopra di tutto.
Tu sei
il vero bene,
la vera gloria,
la vera gioia;
a te appartiene
la gloria o Santa
e vivificante Trinità.
Ora e sempre,
nei secoli dei secoli.
Amen

(S. Simeone - X° secolo)

La mia casa è
casa di preghiera





La parola del Papa

Catechesi. I vizi e le virtù. *La lussuria*

Proseguiamo il nostro itinerario sui vizi e le virtù; e gli antichi Padri ci insegnano che, dopo la gola, il secondo "demone", cioè vizio, che sta sempre accovacciato alla porta del cuore è quello della *lussuria*. Mentre la gola è la voracità nei confronti del cibo, questo secondo vizio è una sorta di "voracità" verso un'altra persona, cioè il legame avvelenato che gli esseri umani intrattengono tra di loro, specialmente nella sfera della sessualità.

Si badi bene: nel cristianesimo non c'è una condanna dell'istinto sessuale. Un libro della Bibbia, il Cantico dei Cantici, è uno stupendo poema d'amore tra due fidanzati. Tuttavia, questa dimensione così bella della nostra umanità, la dimensione sessuale, la dimensione dell'amore, non è esente da pericoli, tanto che già Ma guardiamo all'esperienza umana, all'esperienza dell'*innamoramento*. Qui ci sono tanti sposi novelli, voi potete parlare di questo! Perché questo mistero accade, e perché sia un'esperienza così sconvolgente nella vita delle persone, nessuno di noi lo sa. Una persona si innamora di un'altra, l'innamoramento viene. È una delle realtà più sorprendenti dell'esistenza. Se non viene inquinato dal vizio, l'innamoramento è uno dei sentimenti più puri. Una persona innamorata diventa generosa, gode nel fare regali, scrive lettere e poesie. Smette di pensare a sé stessa per essere completamente proiettata verso l'altro, è bello questo. E se chiedete a un innamorato: "per quale motivo tu ami?", non troverà una risposta: per tanti versi il suo è un amore incondizionato, senza nessuna ragione. Pazienza se quell'amore, tanto potente, è anche un po' ingenuo: l'innamorato non conosce veramente il volto dell'altro, tende a idealizzarlo, è pronto a pronunciare promesse di cui non coglie subito il peso. Questo "giardino" dove si moltiplicano meraviglie non è però al riparo del male. Esso viene deturpato dal demone della lussuria, e questo vizio è particolarmente odioso, almeno per due motivi.

Anzitutto perché *devasta le relazioni tra le persone*. Quante relazioni iniziate nel migliore dei modi si sono poi mutate in relazioni tossiche, di possesso dell'altro, prive di rispetto e del senso del limite? Sono amori in cui è mancata la castità: virtù che non va confusa con l'astinenza sessuale – la castità è più che l'astinenza sessuale –, bensì va connessa con la volontà di non possedere mai l'altro. Amare è rispettare l'altro, ricercare la sua felicità, coltivare empatia per i suoi sentimenti, disporsi nella conoscenza di un corpo, di una psicologia e di un'anima che non sono i nostri, e che devono essere contemplati per la bellezza di cui sono portatori. Amare è questo, e l'amore è bello. La lussuria, invece, si fa beffe di tutto questo: la lussuria depreda, rapina, consuma in tutta fretta, non vuole ascoltare l'altro ma solo il proprio bisogno e il proprio piacere.

Ma c'è una seconda ragione per cui la lussuria è un vizio pericoloso.

Tra tutti i piaceri dell'uomo, la sessualità ha una voce potente. Coinvolge tutti i sensi, dimora sia nel corpo che nella psiche, e questo è bellissimo, ma se non è disciplinata con pazienza, se non è iscritta in una relazione e in una storia dove due individui la trasformano in una danza amorosa, essa si muta in una catena che priva l'uomo di libertà. Il piacere sessuale, che è un dono di Dio, è minato dalla pornografia: soddisfacimento senza relazione che può generare forme di dipendenza. Dobbiamo difendere l'amore, l'amore del cuore, della mente, del corpo, amore puro nel donarsi uno all'altro.

E questa è la bellezza del rapporto sessuale.

(Udienza Generale - 17 gennaio 2024)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III^A SETTIMANA

DOMENICA 3 MARZO III^A DI QUARESIMA

ore 8.00:

ore 9.30: Giuseppe, Agnese, Carlo e
Giovanna - Deff. Cendon e Tonicello

ore 11.00:

ore 18.30: Andriolo Gianna e Maurizio

LUNEDI' 4 MARZO

ore 18.00: Bastianello Renzo

MARTEDI' 5 MARZO

ore 18.00: Zumbo Roberto - Sartori Vittoria
Conte Cristina - Intenzione

MERCOLEDI' 6 MARZO UN GIORNO PER IL SIGNORE ore 8.30:

ADORAZIONE: 9.00 - 12.00; 15.00 - 19.30
CONFESSIONI

GIOVEDI' 7 MARZO

ore 18.00:

VENERDI' 8 MARZO

ore 17.30: VIA CRUCIS

ore 18.00: Cosso Valentina e Giuseppe -
Matteo, Agostino, Antonia, Tarquinio,
Ines, Angelo, Giovanni, Pia e Deff.
Tonon

SABATO 9 MARZO

ore 18.30: PREFESTIVA

Umberto, Pietro, Angeliina, Giuseppe,
Giovanni, Mariateresa, Andrea

DOMENICA 10 MARZO IV^A DI QUARESIMA

ore 8.00:

ore 9.30: Cecchinato Mattia - Giorgio, Teresa,
Giuseppe, Leonzio - Betetto Enrico

ore 11.00: Busana Gianfranco

ore 18.30:

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

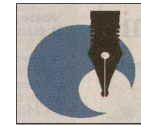
Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Marco: 8.30

s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30



Appunti di don Gino

LA SERENITA'

Oggi ho dedicato la mattinata alla visita agli ammalati di una piccola zona della parrocchia, pregando con loro e portando l'Eucaristia. Questo è sempre un momento bello e significativo. Talvolta mi dispiace di non poterlo fare con regolarità, una volta al mese. Questa settimana è tranquilla per cui ho potuto farlo. Mi commuove sempre quando incontro persone buone e serene che nonostante la fatica della sofferenza e spesso dell'infermità sono sorridenti. Per me sono un esempio grande di fede e di fiducia nel Signore. E' vero, talvolta incontro anche persone meno serene, forse anche un po' arrabbiate con la vita e con il Signore, ma quando ho l'occasione di incontrare persone buone e sorridenti, ringrazio profondamente il Signore. Sono anche per me un esempio di grande di fede e di serenità. Mi accolgono sorridenti e al posto di una litania di fatiche e di sofferenze, ringraziano il Signore per la loro famiglia, per la loro croce, per poter incontrare il Signore anche se l'infermità impedisce loro di poter partecipare alla preghiera della comunità. Sono un esempio per tutti; per questo desidero dedicare loro questo "appuntamento", perché in ogni situazione della vita, la fede e la preghiera compiono questo vero "miracolo": ringraziare il Signore per il dono della vita e per sentire con convinzione che il Signore non le abbandona mai. La "croce", portata con serenità è già un preludio della Pasqua.

UN MESE IMPEGNATIVO

Se guardo il calendario di marzo un po' mi spaventa. E' già pieno di mille cose piuttosto impegnative. C'è da preparare il ritiro e la Festa della Prima Riconciliazione; c'è già da pensare al ritiro e alla Messa della Prima Comunione; ma soprattutto, la fine di marzo porta segnati i giorni della Settimana Santa e della Pasqua, preceduti dalla Domenica delle Palme e dal dono dell'Ulivo benedetto a tutte le famiglie delle nostre due comunità. Il tutto potrebbe spaventare se non avessi tante persone buone e generose, a partire dai catechisti, che già sono al lavoro per preparare questi appuntamenti belli e importanti. Sono sicuro che affronterò anche questo mese di marzo con molta serenità e spero anche con la gioia nel cuore. Senza questa gioia tutto diventa pesante e assomiglia di più ad una fatica da affrontare piuttosto che ad un dono da condividere con tutti. In fondo il mese di marzo è composto da 31 giorni, da affrontare e da vivere giorno per giorno. Mi viene in mente quella saggezza di Papa Giovanni che era solito confidare: "per oggi farò questo e quello". Un giorno alla volta, senza angosce o preoccupazioni esagerate. Se poi posso contare sulla preghiera e sulla collaborazione di tante brave persone, tutto si risolve per il meglio, e per ogni giorno che inizia e si conclude, ringrazierò il Signore.

IL BICCHIERE

C'è chi lo vede mezzo vuoto e chi invece lo vede mezzo pieno. Questione di sguardo. I primi appartengono alla categoria di quelli mai contenti; i secondi invece fanno parte di quelle persone che sanno godere e ringraziare. Chiedo sempre al Signore la grazia di vedere il "bicchiere mezzo pieno", anche se, per carattere, sarei più portato a vedere quello "mezzo vuoto". Un po' la preghiera, un po' l'età, hanno contribuito e contribuiscono a cogliere la presenza del Signore in tutti i giorni della vita, come una garanzia di pienezza e di positività. E' da qui che nasce l'atteggiamento della lode e della riconoscenza che trova la sua espressione più bella nella celebrazione dell'Eucaristia. Per noi sacerdoti è una grazia grande poter celebrare l'Eucaristia ogni giorno, al mattino per iniziare un nuovo giorno o alla sera per dire grazie delle fatiche, delle soddisfazioni e anche delle amarezze che si sono susseguite con il passare delle ore. A questa grazia sarebbe veramente bello se si unissero anche tante altre persone. Il tempo ci sarebbe se si mettesse da parte qualche pigrizia, soprattutto in questo tempo di quaresima, vedendo nell'Eucaristia non una fatica da compiere, ma un dono da condividere anche con chi è impegnato nel lavoro e nello studio o affronta una giornata di sofferenza.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: III^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 3 MARZO III^A DI QUARESIMA

ore 9.00: Intenzione offerente - Scatto
Gianandrea e Alessandro
ore 16.00. ADORAZIONE EUCARISTICA

LUNEDI' 4 MARZO

Ore 7.00 : Intenzione offerente

MARTEDI' 5 MARZO

ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 6 MARZO

ore 7.00: Intenzione offerente

GIOVEDI' 7 MARZO

ore 7.00: Intenzione offerente

VENERDI' 8 MARZO

ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 9 MARZO

ore 7.00: Intenzione offerente

DOMENICA 10 MARZO

IV^A DI QUARESIMA

ore 9.00: Intenzione offerente
ore 16.00. ADORAZIONE EUCARISTICA

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO S. MESSE

DOMENICA 3 MARZO

3^A DI QUARESIMA

Ore 10.45: Renato

LUNEDI' 4 MARZO

ore 8.30:

MARTEDI' 5 MARZO

ore 8.30: Emma e Umberto Fabris

MERCOLEDI' 6 MARZO

UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30: (a. san Nicolò)

ADORAZIONE: 9 - 12; 15 - 19.30

GIOVEDI' 7 MARZO

ore 8.30: per i giovani

VENERDI' 8 MARZO

ore 8.30: Renato

SABATO 9 MARZO

ore: 17.00: MESSA PREFESTIVA

DOMENICA 10 MARZO

4^A DI QUARESIMA

Ore 10.45: per i giovani - Aristide, Aldo,
Angelina, Gioele